

MODELLO DI RENDICONTO RELATIVO AL CONTRIBUTO 5 PER MILLE DESTINATO AGLI ENTI DEL TERZO SETTORE (Mod. A)

Anagrafica

Denominazione sociale Fondazione Caritas Ambrosiana ramo onlus
(eventuale acronimo e nome esteso)

C.F. dell'Ente 01704670155
con sede nel Comune di Milano prov Mi
CAP 20122 via S. Bernardino, 4
telefono 02.760371 email amministrazione@caritasambrosiana.it
PEC amministrazione@pec.caritasambrosiana.it
Rappresentante legale Bressan Luca C.F. BRSLCU63R24L682L

Rendiconto anno finanziario 2020

Data di percezione del contributo

29 ottobre 2021

IMPORTO PERCEPITO

189.995,55 EUR

1. Risorse umane

(rappresentare le spese nella relazione illustrativa a seconda della causale, per esempio: compensi per personale; rimborsi spesa a favore di volontari e/o del personale).

3.873,00 EUR

2. Spese di funzionamento

(rappresentare le spese nella relazione illustrativa a seconda della causale, per esempio: spese di acqua, gas, elettricità, pulizia; materiale di cancelleria; spese per affitto delle sedi; ecc.)

186.122,55 EUR

3. Spese per acquisto beni e servizi

(rappresentare le spese nella relazione illustrativa a seconda della causale, per esempio: acquisto e/o noleggio apparecchiature informatiche; acquisto beni immobili; prestazioni eseguite da soggetti esterni all'ente; affitto locali per eventi; ecc.)

EUR

4. Spese per attività di interesse generale dell'ente

(rappresentare le spese nella relazione illustrativa a seconda della causale)

4.1 Acquisto di beni o servizi strumentali oggetto di donazione

EUR

4.2 Erogazioni a proprie articolazioni territoriali e a soggetti collegati o affiliati

EUR

4.3 Erogazioni ad enti terzi

EUR

4.4 Erogazioni a persone fisiche

EUR

4.5 Altre spese per attività di interesse generale

EUR

5. Accantonamento

(è possibile accantonare in tutto o in parte l'importo percepito, fermo restando per il soggetto beneficiario l'obbligo di specificare nella relazione allegata al presente documento le finalità dell'accantonamento. Il soggetto beneficiario è tenuto ad utilizzare le somme accantonate e ad inviare il modello relativo all'accantonamento entro 36 mesi dalla percezione del contributo)

EUR

TOTALE

189.995,55 EUR

I soggetti beneficiari sono tenuti a redigere, oltre al presente modello di rendiconto, una relazione che illustri in maniera esaustiva l'utilizzo del contributo percepito e un elenco dei giustificativi di spesa. Si rammenta che i giustificativi di spesa non dovranno essere trasmessi, bensì conservati presso la sede dell'ente ed esibiti qualora il Ministero ne faccia richiesta.

Milano _____, Li 12/10/22


Firma del rappresentante legale (per esteso e leggibile)

Il rappresentante legale, con la sottoscrizione del presente rendiconto:

- Dichiarare che le spese inserite non siano già state imputate ad altri contributi pubblici o privati (c.d. divieto di doppio finanziamento a valere sulla stessa spesa), se non per la parte residua;
- Attestare l'autenticità delle informazioni contenute nel presente documento e la loro integrale rispondenza con quanto riportato nelle scritture contabili dell'organizzazione, consapevole che, ai sensi degli articoli 47 e 76 del d.P.R. n. 445/2000, chiunque rilasci dichiarazioni mendaci, formi atti falsi ovvero ne faccia uso è punito ai sensi del codice penale e dalle leggi speciali in materia.

Il presente rendiconto, inoltre, ai sensi dell'articolo 46 del citato d.P.R. n. 445/2000, deve essere corredato da copia semplice di un documento di identità in corso di validità del soggetto che lo abbia sottoscritto.



Firma del rappresentante legale (per esteso e leggibile)

Fondazione Caritas Ambrosiana – settore Onlus

Caritas Ambrosiana è l'organismo pastorale istituito dall'Arcivescovo al fine di promuovere la testimonianza della carità della comunità.

Il soggetto giuridico di riferimento per le proprie attività è la **Fondazione Caritas Ambrosiana**; istituita nel 1949, la Fondazione Caritas Ambrosiana è persona giuridica pubblica dell'ordinamento canonico ed è ente ecclesiastico civilmente riconosciuto con D.P.R. 2068 del 17/11/63. Ha sede a Milano, via S. Bernardino 4. Dallo **statuto** dell'ente si desume la sua mission: promuovere la testimonianza della carità nelle articolazioni pastorali della comunità ecclesiale diocesana e delle comunità minori, specie parrocchiali, analizzare e combattere la povertà e l'esclusione sociale. La vision della Fondazione richiede che le attività di promozione siano realizzate in forme consone ai tempi e ai bisogni, in vista dello sviluppo integrale dell'uomo, della giustizia sociale e della pace, con particolare attenzione agli ultimi e con prevalente funzione pedagogica, partendo dall'insegnamento del Vangelo e dalla dottrina sociale della Chiesa.

Dal luglio 1999, la Fondazione Caritas Ambrosiana ha attivato un **ramo ONLUS**, come da art. 10 comma 9 del D. Lgs. 460/97. Il regolamento di questo ramo prevede che l'ente svolga un'attività di utilità sociale nei settori dell'assistenza sociale e della beneficenza.

Il "Rifugio Caritas" presso la Stazione Centrale di Milano

Il Rifugio Caritas è stato aperto il 27 dicembre 2011. E' situato in via Sammartini 112/4- Milano, sotto i binari della Stazione Centrale, nei locali ricevuti in comodato gratuito per 20 anni dalle Ferrovie dello Stato. Caritas Ambrosiana ha finanziato i lavori di ristrutturazione degli spazi, anche grazie all'aiuto di sponsor ed enti privati, e sostiene direttamente sia costi correnti (pulizie, lavanderia, utenze, manutenzioni, colazione agli ospiti, ecc.) sia i costi legati alla gestione dell'invio degli ospiti, del coordinamento dei percorsi educativi e della supervisione del servizio di ospitalità, mentre dà in appalto alla cooperativa sociale Farsi Prossimo l'intera gestione del personale che opera nel rifugio (1 coordinatore, 2 educatori e 5 custodi), data la grande esperienza maturata dalla cooperativa nell'ambito dell'assistenza alle persone emarginate e senza dimora. La presenza del personale dipendente della cooperativa permette un'apertura regolare per tutti i giorni dell'anno. Il Rifugio Caritas ha un costo annuo complessivo di oltre 300.000 euro, finanziati in parte con il contributo 5 per mille; tutti gli altri costi di gestione sono finanziati con fondi 8 per mille, con contributi di enti privati, con offerte destinate al progetto e con fondi propri dell'ente.

La dimensione dell'ospitalità ha i caratteri dell'emergenza ma esprime una reale accoglienza sia per l'aspetto logistico attraverso un ambiente bello, curato e funzionale, sia per l'attenzione alle persone ospiti, ai loro bisogni e alle domande poste nel corso della permanenza.

Per la tipologia della struttura (tunnel con una sola apertura) il riscaldamento è effettuato con impianti alimentati ad energia elettrica.

FINALITA'

Il Centro persegue le seguenti finalità:

- fornire pronta risposta al bisogno alloggiativo
- fornire spazi e momenti di ospitalità che permettano alle persone in grave difficoltà abitativa di "sostare";
- offrire un punto di riferimento alle persone senza dimora e un eventuale punto di partenza per un percorso finalizzato alla loro emancipazione dalla povertà estrema;
- offrire occasioni di ponte e contatto con i servizi sociali territoriali capaci di farsi carico della persona e formulare percorsi di risposta ai loro bisogni/diritti;

- contribuire al progetto individuale di uscita dalla grave emarginazione elaborato da/con i servizi territoriali.

ATTIVITÀ E SERVIZI

Il "Rifugio" dispone di 64 posti letto.

L'apertura è dalle ore 18.00 (19.00 in estate) e l'uscita non oltre le ore 8.30.

La relazione con gli ospiti è improntata sui principi della dignità e del rispetto reciproco.

Gli utenti hanno accesso ai seguenti servizi:

- Armadietto personale chiuso a chiave per il deposito degli effetti personali.
- Deposito bagagli.
- Kit per dormire con lenzuola pulite.
- Bagni e docce.
- Colazione.
- Lavanderia.
- Parrucchiere: una volta a settimana (un volontario è a disposizione degli ospiti per un taglio a barba e capelli).
- Servizio medico: una volta a settimana un medico volontario è a disposizione degli ospiti per effettuare visite mediche. L'obiettivo è assicurare questo servizio due volte a settimana.
- Internet: gli ospiti, con il supporto dei volontari, possono utilizzare i computer per cercare lavoro, mandare CV, leggere le notizie dei loro paesi di origine e comunicare con le loro famiglie. Un programma specifico permette di offrire a ciascuno mezz'ora di connessione.
- Attività per il tempo libero, giochi, TV ...

Inoltre, sono previste specifiche attività per il reinserimento sociale e lavorativo svolte da professionisti e volontari:

- Percorso di recupero: la maggior parte degli ospiti accetta di seguire un programma personale di reinserimento definito in accordo con SAM, SAI e con gli operatori.
- Alfabetizzazione: corso di italiano tenuto da volontari

I percorsi progettuali e le attività sono concordati e stabiliti in stretta collaborazione con i servizi invianti SAM (Servizio accoglienza milanese) e SAI (Servizio accoglienza immigrati), gestiti sempre da Caritas. In questi anni si sono strutturate delle collaborazioni con Enti di Formazione e Lavoro, che danno la possibilità ai nostri ospiti di ri-qualificarsi attraverso formazioni specifiche e professionalizzanti (magazziniere, cameriere, barista, elettricista, falegname, giardiniere, aiuto cuoco, pizzaiolo, cuoco, badante, ASA, OSS) . Circa il 25-35% delle persone che escono dal Rifugio hanno un contratto di lavoro e vanno in situazioni migliorative quali "seconde accoglienze, pensionati, appartamenti".

La presenza di educatori, che lavorano contemporaneamente anche al Centro diurno "La Piazzetta", ha permesso un'interazione migliore tra i due servizi e ha dato agli ospiti un supporto e una continuità di relazione.

Nel periodo che va da **gennaio a giugno 2022** sono stati accolti **52 nuovi ospiti**, con periodi di permanenza che variano da pochi giorni in situazioni di emergenza a periodi mediamente dai 3 ai 6 mesi, per un totale di **5715 pernottamenti e colazioni**.

La pandemia Covid 19 ha continuato ad avere ripercussioni sull'attività ordinaria di Rifugio.

Un primo aspetto riguarda la riduzione del numero di posti letto disponibili; al fine di garantire un adeguato distanziamento sia nelle camere sia negli spazi comuni, si è deciso di continuare a limitare i posti, in un primo periodo a 36 e, in un passaggio successivo a 39.

E' proseguita l'attività di inserimento e di dimissioni da parte dei due servizi invianti SAM e SAI, attività che si era dovuta necessariamente sospendere durante il periodo di lock down, ristabilendo il limite temporale previsto dal progetto di 6 mesi di accoglienza.

In merito alle misure per il contenimento del contagio, la riduzione di posti di accoglienza ha consentito di dedicare non solo l'infermeria (dotata già di un letto oltre al lettino per le visite mediche) ma anche una stanza per gli isolamenti dovuti alla covid 19.

Grazie ad un accordo con l'Istituto Auxologico di Milano, è stato possibile sottoporre gli ospiti in entrata, e in alcuni casi anche in uscita, a tampone molecolare.

INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO

Il Rifugio è parte integrante della rete dei servizi sociali e privati del territorio. Vi è una buona collaborazione con il Centro di Aiuto del Comune di Milano della Stazione Centrale e con le forze dell'ordine che possono segnalare situazioni di emergenza e che periodicamente ricevono la lista degli ospiti, come previsto dalla legge.

Punto fondamentale è la strettissima collaborazione con altri due servizi gestiti da Caritas Ambrosiana quali enti inviati:

- SAM, centro di ascolto rivolto agli italiani gravemente emarginati e senza dimora;
- SAI, servizio riservato agli stranieri.

Il Rifugio, nell'ambito dell'area grave emarginazione adulta di Caritas Ambrosiana, opera in sinergia anche con altri servizi, in particolare con il Refettorio Ambrosiano e il Centro diurno "La Piazzetta".

OPERATORI E VOLONTARI

Il Rifugio è gestito da un coordinatore, 3 educatori e 5 custodi (personale della Cooperativa sociale Farsi Prossimo onlus) che si danno il turno sia di notte, quando il centro è aperto, sia di giorno, quando è chiuso (anche se in alcuni casi, es. di malattia, è prevista, temporaneamente, anche l'accoglienza diurna).

La figura del coordinatore dell'area grave emarginazione, che comprende il Rifugio Caritas, il centro diurno La Piazzetta e il servizio SAM (sportello accoglienza milanese) è svolta da un dipendente di Caritas Ambrosiana, così come la figura che segue gli invii al Rifugio e l'accompagnamento delle persone.

Un ruolo fondamentale è ricoperto dai volontari, che si relazionano con gli ospiti nelle attività serali, restituendo loro una normalità spesso negata dallo stato di momentanea indigenza. Coadiuvano il lavoro dei Custodi nell'accogliere le persone e fornire loro i servizi che il Rifugio può offrire e gli educatori nell'animare le serate con attività di supporto ai loro percorsi formativi e in attività ludico ricreative.

Al momento ci sono circa 15 volontari, di norma 3 o 4 per serata: insegnanti, studenti, lavoratori, pensionati. Tutti sono opportunamente formati a cura di Caritas Ambrosiana.

COSTI

186.122,55	spese di funzionamento (Energia elettrica- Manutenzioni-Pulizie e sanificazioni-Lavanderia- personale coop Farsi Prossimo)
3.873,00	risorse umane (coordinatore area grave emarginazione)
189.995,55	

Milano, 12 ottobre 2022

Il legale rappresentante

X *Ha Bene*